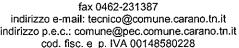


COMUNE DI CARANO

PROVINCIA DI TRENTO C.A.P. 38033 - tel. 0462-340244 fax 0462-231387









Prot. n. <u>3636</u>

Carano (TN), 07/11/2018

ORDINANZA N. 36

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità.

Ordine svuotamento vasca imhoff sulla fognatura nera a servizio dell'edificio di proprietà di Bazzanella Marta in località Solaiolo Basso n. 8.

IL SINDACO

Visto che nella notte tra martedì 6 e mercoledì 7 novembre i vigili del fuoco volontari di Carano hanno verificato la presenza di una frana dal fronte di circa 8 metri a monte della strada comunale di Solaiolo Basso verso maso Felicetti – p.ed. 318 e 319, causata dal ruscellamento di acque superficiali, con un pericoloso accumulo di materiale incombente sulla strada ed il rigonfiamento della scogliera del paramento di monte;

posto che la frana è localizzata poco a valle dell'edificio di Bazzanella Marta, identificato dalla p.ed. 317, in prossimità della vasca imhoff dove scaricano le acque nere dell'edificio, acque che fuoriescono abbondanti sul versante, incrementando le acque di scorrimento dovute alle abbondanti piogge di questi giorni;

allo scopo quindi di evitare ulteriori apporti di natura antropica alle acque di ruscellamento sul versante;

considerato altresì che la situazione creatasi sul versante può dar adito a pericolo di allargare ulteriormente lo smottamento in atto, che può andare ad invadere la strada comunale sottostante, fino a coinvolgere l'edificio sovrastante ed anche la condotta dell'acquedotto comunale sovrastante, con conseguente interruzione di pubblico servizio e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità, l'igiene e la salute pubblica degli utenti della strada comunale, delle persone ospiti nell'edificio di Bazzanella Marta e degli utenti dell'acquedotto comunale;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone e a cose in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, "con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini".

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio in località Solaiolo Basso n. 8, p.ed. 317 in c.c. Carano, risulta di:

 p.ed. 317, PM 1 e PM 2: Bazzanella Marta, C.F. BZZMRT65M67L378K, nata il 27/08/1965 a Trento – quota 1/1;

ORDINA

alla signora:

 Bazzanella Marta, residente a Carano (TN) in località Solaiolo Basso n. 8, in qualità di proprietaria della realità identificata dalla p.ed. 317, PM 1 e PM 2 in c.c. Carano;

di provvedere:

a) entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, all'immediato intervento per lo svuotamento della vasca imhoff, recapito delle acque nere provenienti dall'edificio identificato dalla p.ed. 317, a riparare/sostituire la vasca imhoff se danneggiata o ammalorata, ad eliminare dalla vasca imhoff eventuali acque bianche erroneamente immesse, stornandole dal versante per quanto possibile, al fine di ridurre fino ad eliminare ogni apporto di natura antropica all'acqua di scorrimento sul versante a valle dell'edificio, in modo da ristabilire la stabilità del versante, nonché l'efficienza e la regolarità della derivazione della fognatura privata a servizio dell'edificio direttamente interessato, citato in premessa;

gli interventi illustrati dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità alle norme di legge, con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore, con rilascio della dichiarazione di conformità o di regolare esecuzione se del caso;

la situazione di pericolo, stante il carattere di urgenza, deve essere eliminata immediatamente e, comunque entro il termine perentorio:

di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica della presente per la pulizia/eventuale manutenzione/ricostruzione della vasca imhoff sulla derivazione della fognatura nera a servizio dell'edificio in oggetto.

Indica nel termine di mesi uno l'efficacia del presente provvedimento, fermo restando la facoltà di revocare anteriormente alla scadenza qualora la situazione di pericolo venga rimossa anteriormente, ovvero la facoltà di reiterazione o proroga, nel caso in cui tale situazione dovesse permanere.

La presente vale come autorizzazione ai lavori e ordinanza sindacale per eventuali opere su terreni comunali.

Si precisa che, decorso infruttuosamente il termine ora indicato, o anticipatamente in caso di grave pericolo immediato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

	//KC		
Relata di notifica:	•	· TN ·	
Il sottofirmato Messo Comunale dic	hiara di aver notificato copia della preser	nte nelle mani di	
	in data	ad ore	
·	II Messo Comuna	Il Messo Comunale	

Manda a notiziare a:

- Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano;
- Servizio Associato Polizia municipale Fiemme.